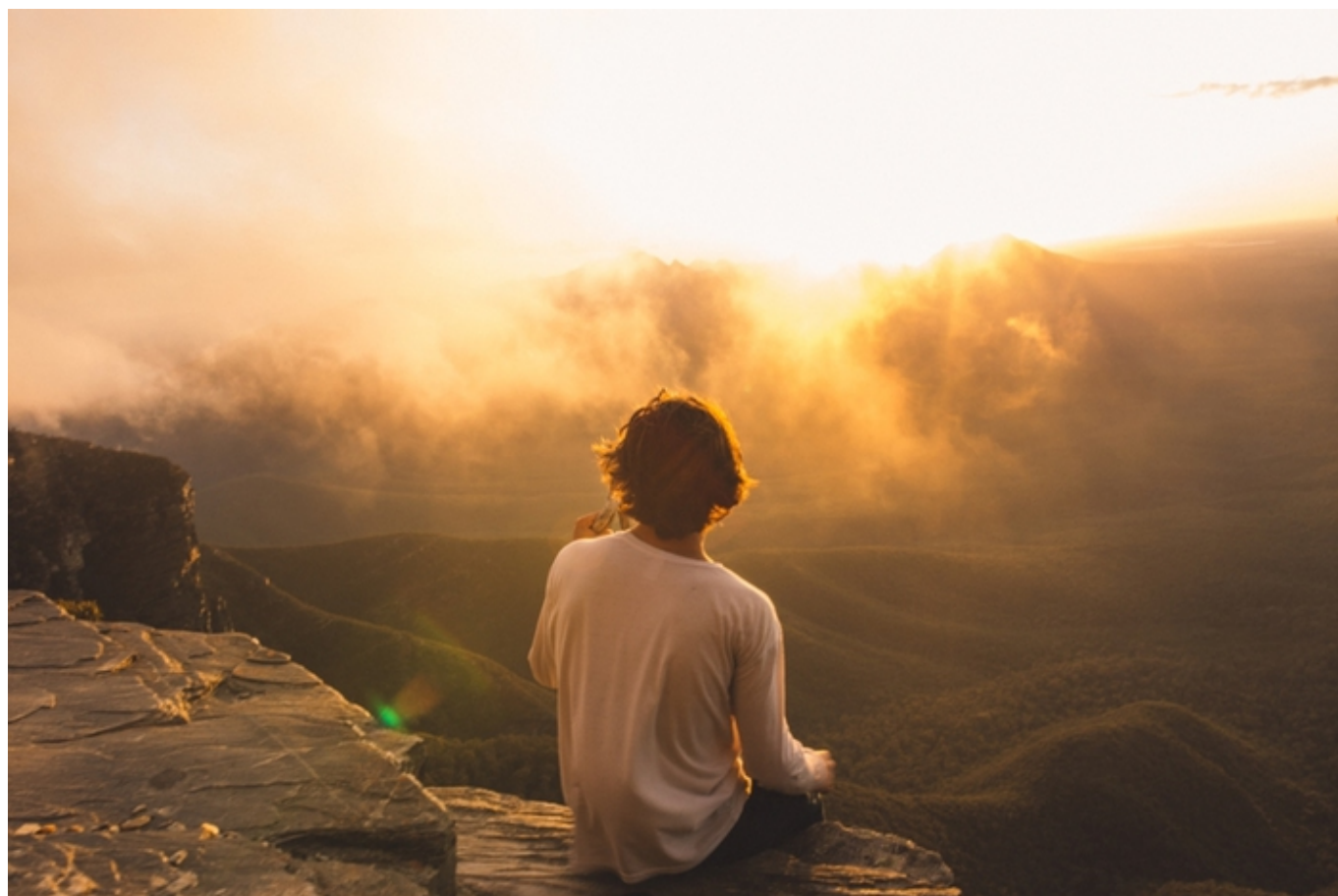


## **VACANZE DI PROSSIMITÀ E LONTANI DALLA FOLLA IN NUOVE TENDENZE DI VIAGGIO**

6 Dicembre 2020



ROMA – L'emergenza sanitaria ci impedisce di viaggiare come un tempo, limitandoci persino agli spostamenti più brevi. Le conseguenze sono evidenti nella nostra vita quotidiana ed economicamente pesanti per il mondo del turismo che, tuttavia, guarda con positività al 2021, quando potremo tornare a muoverci con maggiore libertà. La capacità di adeguarci alla situazione fa emergere tendenze e prospettive nuove: viaggeremo in sicurezza, con modalità e tempi rinnovati, ma sempre con la voglia di scoprire luoghi e fare esperienze.

Analizzando i nostri comportamenti e le nostre preferenze negli ultimi mesi il sito di viaggi online *Volagratis.com* ha individuato sei nuove forme di viaggio, sei fenomeni che caratterizzeranno i nostri prossimi spostamenti e che enti turistici, compagnie aeree, hotel e strutture ricettive dovranno considerare.

Il primo è lo “staycation”, la vacanza vicino a casa, che ci ha portato a riscoprire le nostre città e i loro dintorni. È un fenomeno nato in seguito alle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, che hanno portato a una diminuzione dei viaggi aerei e ferroviari e a scegliere destinazioni a “corto raggio” da fare in automobile. Lo dimostrano anche i dati registrati quest'estate: il turismo domestico si è sviluppato soprattutto in Italia e in Spagna, passando dal 36 al 54 per cento di viaggiatori che hanno scelto di rimanere tra i confini nazionali. Non a caso, gli hotel hanno segnato una crescita del 9 per cento rispetto all'anno precedente. In Francia la crescita relativa ai viaggi “in casa” è risultata più contenuta – dal 21 al 33 per cento – mentre in Germania e in Gran Bretagna si è segnalata una netta diminuzione. Il trend della “staycation” ci accompagnerà sicuramente anche nel 2021 perché è un modo sicuro e comodo di viaggiare.

Il secondo fenomeno è la “workation”, legata alla nuova tendenza di lavorare da remoto in luoghi di villeggiatura. È un'abitudine che si sta sviluppando e che senz'altro ritroveremo nel 2021: in una casa al mare o in montagna o, meglio ancora, in alberghi o resort con servizi digitali evoluti e stanze che permettano di rimanere sempre connessi ma che consentano anche di godersi, una volta spento il computer, una passeggiata all'aria aperta in luoghi da sogno. Molti alberghi e strutture ricettive si stanno già attrezzando per queste necessità e per offrire anche nei prossimi mesi servizi dedicati a chi vuole lavorare sentendosi sempre un po' in vacanza.

Il terzo trend è il ritorno delle vacanze last-minute con la possibilità di cercare la migliore offerta, senza attese e senza l'incubo di cancellazioni. Prenotare troppo in anticipo in questo periodo di incertezza, infatti, non rientra più tra le abitudini degli italiani in fatto di viaggi. Lontani dalla folla è la quarta tendenza: il distanziamento sociale ormai è una consuetudine e una necessità nei viaggi di quest'anno e sicuramente anche in quelli del prossimo. Si privilegiano dunque le vacanze lontane dalla folla, fuori dai classici itinerari turistici o immerse nella natura, valorizzando per esempio i borghi di lago o di montagna e gli itinerari lontani dai centri abitati. In particolare c'è l'interesse per le destinazioni ad alta quota, emerso già questo autunno con un aumento delle ricerche su Volagratis.com del 39 per cento rispetto allo stesso periodo del 2019.

Un'altra abitudine, che però nuova non è, a cui dovremo abituarci anche per il prossimo anno è il viaggiare lentamente, cioè prendersi il proprio tempo per immergersi nella cultura e nella tradizioni di un luogo, spostandosi a piedi o in bicicletta e privilegiando soggiorni più lunghi. Rispetto all'anno scorso, infatti, la durata dei viaggi risulta in media più lunga: per i voli si passa da 4,26 a 4,47 giorni; per “volo+hotel” da 5,43 a 6,62 e per “solo hotel” da 2,09 a 2,65 giorni.

Quest'anno abbiamo rinunciato a feste e cerimonie in gruppo o in famiglia, ma per il 2021 l'aspettativa e soprattutto la speranza è di una crescita delle prenotazioni di gruppo, per viaggiare con tutta la famiglia o per ritrovarsi con gli amici in qualche parte del mondo. Torneranno dunque di tendenza i viaggi familiari, in compagnia di figli o di parenti più stretti, perché per molti l'importante non è dove si va, ma con chi si parte.